

**Procedura valutativa indetta dall'Università degli Studi di Parma, con Decreto Rettorale rep. DRD n. 834/2021 PROT. 0106608 del 28/4/2021, pubblicato sul sito web istituzionale di Ateneo in data 3/5/2021, presso l'Università degli Studi di Parma, Dipartimento di Discipline umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali per la copertura di un posto di Professore Universitario di ruolo di I Fascia per il settore concorsuale 10/F3, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della Legge n. 240/2010 e del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" di Ateneo.**

### **RELAZIONE FINALE**

La Commissione di valutazione della suddetta procedura valutativa, nominata con Decreto Rettorale rep. DRD n. 1093/2021 PROT. 0129813 del 03/06/2021, pubblicato sul sito web istituzionale dell'Ateneo di Parma: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in data 04/06/2021, composta dai seguenti professori:

Prof. MARCO BERISSO - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Genova - settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13

Prof. ROBERTA CELLA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università di Pisa - settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12

Prof. DANIELA GIONTA - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Messina - settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13 (Presidente)

Prof. GIUSEPPE POLIMENI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Milano - settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12 (Segretario)

Prof. ARNALDO SOLDANI - Professore Universitario di ruolo di Prima Fascia presso l'Università degli Studi di Verona - settore concorsuale 10/F3 - settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/12

si è riunita nei seguenti giorni:

1) 10 giugno, alle ore 17.00, per la prima riunione telematica (relativa alla nomina del Presidente e Segretario e alla definizione dei criteri generali di valutazione dei candidati);

2) 28 giugno 2021, alle ore 14.30, per via telematica, per la seconda riunione (relativa alla valutazione della documentazione prodotta dai candidati, ai fini della formulazione dei punteggi attribuiti a ciascun candidato e del giudizio individuale e collegiale, e contestualmente alla stesura della Relazione finale).

Nella prima riunione telematica del 10 giugno 2021, ciascun Commissario dichiara:

- di non trovarsi in rapporto di incompatibilità, affinità o parentela, entro il quarto grado incluso, con gli altri componenti della Commissione e che non sussistono le cause di astensione, previste dagli artt. 51 e 52 del c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165, così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190;
- di non essere componente in carica della Commissione nazionale per il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di Professore Universitario di Prima e di Seconda fascia;
- di non aver fatto parte di più di due Commissioni nell'anno solare in relazione a procedure bandite dall'Ateneo di Parma, eventualmente estendibile a tre per i Settori di ridotta consistenza numerica o in caso di indisponibilità di commissari interni in

possesto dei requisiti previsti dal comma 2 dell'art. 5 del "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

Quindi la Commissione procede alla nomina del Presidente, nella persona della Prof. Daniela Gionta, e del Segretario, nella persona del Prof. Giuseppe Polimeni.

La Commissione prende atto di quanto previsto dal Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa - articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" - art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" - del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma che così recita:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;

- da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;

- fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;

- da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.

(omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

La Commissione richiama i seguenti "Criteri per l'individuazione degli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, dei ricercatori titolari dei contratti.", previsti dal D.M. n. 344 del 4 agosto 2011, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati:

- ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;

- ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono oggetto di valutazione i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

- è prevista la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali;

- è prevista altresì la valutazione della consistenza complessiva della produzione scientifica, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali;

- la valutazione delle pubblicazioni scientifiche è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le università si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:
  - 1) numero totale delle citazioni;
  - 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
  - 3) «impact factor» totale;
  - 4) «impact factor» medio per pubblicazione;
  - 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili);

- potranno essere oggetto di specifica valutazione la congruità del profilo scientifico con le esigenze di ricerca dell'ateneo nonché la produzione scientifica elaborata successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, in modo da verificare la continuità della produzione scientifica, utilizzando criteri e parametri coerenti con quelli previsti dal decreto di cui all'art. 16, comma 3, lettera a), della legge 30

dicembre 2010, n. 240, potendo altresì prevederne un utilizzo più selettivo.

**La Commissione prende altresì visione degli eventuali ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica, previsti dal bando e ritenuti necessari per il posto in questione, di cui si dovrà tenere conto nella valutazione dei candidati.**

Dopo la lettura del Bando, la Commissione prende atto che non è specificamente richiesta alcuna competenza linguistica.

La Commissione quindi, **che ha a disposizione un massimo di 100 punti per la valutazione di ogni candidato**, stabilisce di ripartire i punteggi così come sotto indicato:

**Attività Didattica**

**(da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti – Indicare un numero compreso tra 20 e 35)**

Attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica

<b>Attività Didattica</b>	<b>(da un minimo di 20 ad un massimo 35 punti - Indicare un numero compreso tra 20 e 35)</b>
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	<b>Punti 10</b>
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	<b>Punti 5</b>
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	<b>Punti 5</b>
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;	<b>Punti 5</b>

*Giuseppe Polina*

**Attività di ricerca e produzione scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

La Commissione attribuisce il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca

<b>Attività di Ricerca</b>	
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	<b>Punti 6</b>
conseguimento della titolarità di brevetti;	<b>Punti 0</b>
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;	<b>Punti 6</b>
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	<b>Punti 3</b>

**PRODUZIONE SCIENTIFICA**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
	<b>Punti 15</b>	<b>Punti 10</b>	<b>Punti 5</b>	<b>Punti 0</b>	<b>Punti 0</b>	<b>30</b>
<b>Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>	<b>Punti 15</b>					<b>15</b>

*Ugo Polini*

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA della Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica (da un minimo di 40 ad un massimo di 60 punti - Indicare un numero compreso tra 40 e 60)**

**60**

**Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi (da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)**

<b>Compiti istituzionali, gestionali o organizzativi</b>	<b>(da un minimo di 10 a un massimo 20 punti - Indicare un numero compreso tra 10 e 20)</b>
	<b>Punti 15</b>

Il Verbale n. 1 viene consegnato al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina - Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale

Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, che ne ha assicurato la pubblicità, sul sito web istituzionale dell'Ateneo: <http://www.unipr.it> alla Sezione Concorsi e mobilità, in conformità a quanto previsto dal vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia".

La Commissione si riconvoca, per via telematica, in data 28 giugno 2021, alle ore 14.30, per la prosecuzione dei lavori.

La Commissione, a partire dal 14 giugno, ha potuto prendere visione dell'elenco dei candidati sulla piattaforma PICA. Era presente una sola Candidata:

- GIULIA RABONI

Ciascun Commissario dichiara:

- 1) di aver preso visione del D.P.R. 16.4.2013, n. 62: "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e che non sussistono le condizioni previste dagli art. 6 e 7 del medesimo D.P.R. n. 62/2013;
- 2) che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del c.p.c. e di non avere rapporti di parentela o affinità, entro il quarto grado incluso.

La Commissione, richiama il Titolo 3 "Chiamata all'esito di procedura valutativa – articolo 24, comma 6, legge n. 240/2010" ed in particolare l'art. 12 "Modalità di svolgimento della procedura" del vigente "Regolamento per la disciplina delle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" dell'Università degli Studi di Parma, che prevede che:

1. A seguito di assegnazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, con Decreto Rettorale è avviata la procedura valutativa ai sensi dell'articolo 24 c. 6 della Legge 240/2010, ai fini dell'inquadramento nel ruolo di professore (di prima o seconda fascia, a seconda del posto assegnato), di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso l'Ateneo e in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'articolo 16 della Legge 240/2010.

2. Alle procedure possono partecipare i candidati appartenenti ai ruoli dell'Università degli Studi di Parma che siano in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai sensi dell'articolo 16, della legge n. 240/2010, per il Settore Concorsuale, ovvero per uno dei Settori Concorsuali ricompresi nel medesimo Macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

3. Non possono partecipare al procedimento per la chiamata coloro i quali, al momento della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela, o affinità, entro il quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che richiede la attivazione del posto, o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

4. La valutazione è effettuata da una Commissione, nominata e disciplinata ai sensi dell'articolo 5, sulla base di standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale per la valutazione indicati dal bando.

5. La Commissione ha a disposizione un massimo di 100 punti la cui ripartizione dovrà essere effettuata in aderenza a quanto indicato ai successivi punti a. e b.:

a. per la valutazione ai fini dell'inquadramento a professore di prima fascia:

- da un minimo di 20 a un massimo di 35 punti per la valutazione dell'attività didattica;
  - da un minimo di 40 a un massimo di 60 punti per la valutazione dell'attività di ricerca;
  - fino ad un massimo di 10 punti per la valutazione dell'attività assistenziale ove rilevante;
  - da un minimo di 10 a un massimo di 20 punti per la valutazione dell'attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi.
- (omissis)

- La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuibile nella valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100.

6. La Commissione conclude i propri lavori entro trenta giorni a decorrere dal giorno successivo al Decreto Rettorale di nomina, redigendo motivato verbale che dovrà dare conto dell'iter logico che ha condotto alla valutazione conclusiva delle candidature. Il verbale è trasmesso, tempestivamente, dal Presidente al Responsabile del procedimento amministrativo.

7. Il Rettore approva la correttezza formale degli atti.

8. Gli atti della procedura nonché il Decreto Rettorale di approvazione degli stessi sono pubblicati sul sito web istituzionale dell'Ateneo. Il Decreto Rettorale di approvazione degli atti è, altresì, pubblicato sull'Albo on-line di Ateneo.

9. Alla procedura di cui al presente articolo possono essere destinate fino alla metà delle risorse equivalenti a quelle necessarie per coprire i posti di professore di ruolo.

I singoli membri della Commissione, dopo la pubblicazione del Verbale n.1, hanno proceduto a esaminare sulla piattaforma PICA la cartella contenente la documentazione inviata dalla Candidata, ai fini della formulazione del giudizio, nel rispetto dei criteri generali di valutazione fissati nel Verbale n. 1.

#### **Candidato: Giulia Raboni**

**Profilo curricolare:** Contrattista per l'insegnamento di Filologia italiana presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Parma nell'anno 2007, dal 2008 è stata Ricercatore universitario a tempo determinato presso lo stesso Ateneo.

Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di seconda fascia nel SC 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana).

Dal 2015 è Professore associato nel SSD L-FIL-LET/13 presso l'Università di Parma.

Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di prima fascia nel SC 10/F3 (Linguistica e Filologia italiana).

Dall'a.a. 2008/2009 all'a.a. 2012/2013 è stata membro del Collegio dei docenti del dottorato di Italianistica e Filologia romanza; dall'a.a. 2013/2014 è membro del Collegio dei docenti del dottorato in Scienze filologico-letterarie, storico-filosofiche e artistiche dell'Università di Parma. Responsabile di studi e di ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private:

- 2005: incarico ricevuto da parte della Biblioteca Nazionale Braidense per il primo riordino archivistico del Fondo Lalla Romano;

- 2005-2007: incarico di Responsabile scientifico del progetto Valorizzazione degli archivi della cultura letteraria del Novecento. Guareschi, Quasimodo, Sereni, Testori ed altri (coord. Dipartimento di Scienza della Letteratura dell'Università di Pavia con la consulenza della Sovrintendenza archivistica regionale e della Regione Lombardia);

- 2006-2012: incarico da parte del Centro Nazionale di Studi Manzoni per l'edizione della Seconda Minuta dei *Promessi sposi*.

Responsabilità scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali:

- 2017-2020: Coordinatore nazionale del progetto PRIN 2015FN4ZSN: *Manzoni on line: carte, libri, edizioni, strumenti*;

- 2020-: Coordinatore nazionale del progetto PRIN 2017CFZFAY: *Manzoni Online2: manoscritti e documenti inediti, tradizione e traduzioni*.

Nel 2007 ha ricevuto il Premio Internazionale Calabria insieme a B. Colli e P. Italia, per Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, edizione critica diretta da Dante Isella, Vol. I, *Fermo e Lucia. Prima minuta (1821-1823)*, Milano, Casa del Manzoni.

La Candidata ha organizzato diversi incontri di studio presso l'Università di Parma e partecipato a numerosi convegni.

Ha inoltre tenuto lezioni di dottorato presso le Università di Genova, Milano, Pavia, Roma,



Trento, Torino, Bergamo, Oxford.

È autrice e co-autrice di 3 monografie; ha curato 7 edizioni critiche. È autrice di 14 articoli in rivista. Ha all'attivo 29 articoli in libri o atti di convegni.

La Candidata segnala inoltre 12 curatele, introduzioni, cataloghi e 16 titoli di edizioni scolastiche, voci di dizionari, recensioni.

È membro del Comitato direttivo della rivista "Filologia italiana" (Fascia A), e dei seguenti Comitati scientifici: dell'Edizione Nazionale ed Europea delle Opere di Alessandro Manzoni, della rivista "Prassi ecdotiche della Modernità letteraria", della rivista "Annali Manzoniani", della collana "Filologia d'autore", della collana "Biblioteca Italiana Testi e Studi" (Edizioni di Storia e Letteratura, poi Ledizioni).

È inoltre membro del Comitato scientifico "Centro Studi Lalla Romano - Fondazione" e dell'Archivio Sereni di Luino; è socio corrispondente della Commissione per i testi di lingua (Bologna), membro del Comitato direttivo "Testi per la storia della cultura della Svizzera italiana e degli studi universitari del Canton Ticino", e membro della Società dei Filologi della Letteratura Italiana (SFLI).

La Commissione quindi procede alla attribuzione dei punteggi così come sotto indicato:

### 1) Candidato: Giulia Raboni

#### Attività Didattica

La Commissione procede ad attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività didattica.

Attività Didattica	Punteggi attribuiti dal prof. GIONTA	Punteggi attribuiti dal prof. BERISSO	Punteggi attribuiti dal prof. CELLA	Punteggi attribuiti dal prof. POLIMENI	Punteggi attribuiti dal prof. SOLDANI	TOTALE
numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi	10	10	10	10	10	50
esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;	0 (in quanto non allegati)	0 (in quanto non allegati)	0 (in quanto non allegati)	0 (in quanto non allegati)	0 (in quanto non allegati)	0
partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;	5	5	5	5	5	25
quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli	5	5	5	5	5	25

*Giulia Raboni*



studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;						
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>20</b>	<b>100</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)</b>						<b>20</b>

#### Attività di ricerca e produzione scientifica

#### Attività di ricerca e produzione scientifica

La Commissione procede ad attribuire il punteggio **dettagliatamente** sulla base dei criteri di cui al D.M. 344/2011 relativi alla attività di ricerca.

Attività di Ricerca	Punteggi attribuiti dal prof. GIONTA	Punteggi attribuiti dal prof. BERISSO	Punteggi attribuiti dal prof. CELLA	Punteggi attribuiti dal prof. POLIMENI	Punteggi attribuiti dal prof. SOLDANI	TOTALE
organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;	6	6	6	6	6	30
conseguimento della titolarità di brevetti;	0	0	0	0	0	0
partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali	5	5	5	6	6	27
conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;	1	1	1	1	1	5
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>13</b>	<b>62</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>12,4</b>

*Giuseppe Soldani*

DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)						
---	--	--	--	--	--	--

**PRODUZIONE SCIENTIFICA** Valutazione della Prof.ssa DANIELA GIONTA

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario o da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
A. Manzoni, Gli Sposi promessi	1,5	1	0,5	0	0	3
A. Manzoni, Fermo e Lucia	1,5	1	0,5	0	0	3
V. Sereni, La tentazione della prosa	1,5	1	0,5	0	0	3
G. Chiabrera, Maniere, Scherzi e canzonette	1,5	1	0,5	0	0	3
Come lavorava Manzoni	1	1	0,5	0	0	2,5
What is authorial philology?	1	1	0,5	0	0	2,5
Prime annotazioni per l'edizione della «Chioma»	1	1	0,5	0	0	2,5

*Anna Bolina*

Verità della storia e verità dell'arte. Sulla prima «Colonna infame»	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anti-idillio di V. Sereni	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anima nei piedi. Struttura e terzine nella raccolta di Rime tra '500 e '600	1,5	1	0,5	0	0	3
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>15</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>43,5</b>

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. MARCO BERISSO**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche e interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
A. Manzoni, Gli Sposi promessi	1,5	1	0,5	0	0	3
A. Manzoni, Fermo e Lucia	1,5	1	0,5	0	0	3
V. Sereni, La tentazione della	1,5	1	0,5	0	0	3

*Marco Berisso*

prosa						
G. Chiabrera, Maniere, Scherzi e canzonette	1,5	1	0,5	0	0	3
Come lavorava Manzoni	1	1	0,5	0	0	2,5
What is authorial philology?	1	1	0,5	0	0	2,5
Prime annotazioni per l'edizione della «Chioma»	1,5	1	0,5	0	0	3
Verità della storia e verità dell'arte. Sulla prima «Colonna infame»	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anti-idillio di V. Sereni	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anima nei piedi. Struttura e terzine nella raccolta di Rime tra '500 e '600	1	1	0,5	0	0	2,5
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>15</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>43,5</b>

*Ugo Polini*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione della Prof.ssa ROBERTA CELLA**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>

			scientific ca	le, nel caso di partecipa zione del medesim o a lavori in collabora zione		
A. Manzoni, Gli Sposi promessi	1,5	1	0,5	0	0	3
A. Manzoni, Fermo e Lucia	1,5	1	0,5	0	0	3
V. Sereni, La tentazione della prosa	1,5	1	0,5	0	0	3
G. Chiabrera, Maniere, Scherzi e canzonette	1,5	1	0,5	0	0	3
Come lavorava Manzoni	1,5	1	0,5	0	0	3
What is authorial philology?	0,8	1	0,5	0	0	2,3
Prime annotazioni per l'edizione della «Chioma»	0,8	1	0,5	0	0	2,3
Verità della storia e verità dell'arte. Sulla prima «Colonna infame»	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anti-idillio di V. Sereni	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anima nei piedi. Struttura e terzine nella raccolta di Rime tra '500 e '600	1	1	0,5	0	0	2,5
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>15</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>43,1</b>

*Giuseppe Polimeni*

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. GIUSEPPE POLIMENI**

	Originalità, innovatività, rigore metodologici	Congruenza di ciascuna pubblicazioni	Rilevanza scientifica della	Determinazione analitica, anche	Eventuali indicatori per i settori nei
--	--	--------------------------------------	-----------------------------	---------------------------------	--

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>co e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>one con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
A. Manzoni, Gli Sposi promessi	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
A. Manzoni, Fermo e Lucia	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
V. Sereni, La tentazione della prosa	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
G. Chiabrera, Maniere, Scherzi e canzonette	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Come lavorava Manzoni	<b>1,2</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,7</b>
What is authorial philology?	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Prime annotazioni per l'edizione della «Chioma»	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,5</b>
Verità della storia e verità dell'arte. Sulla prima «Colonna infame»	<b>1,2</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,7</b>
L'anti-idillio di V. Sereni	<b>1,2</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,7</b>
L'anima nei piedi. Struttura e terzine nella raccolta di Rime tra '500 e '600	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
<b>Consistenza</b>						<b>15</b>

*Giuseppe Polverini*

complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale		
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>		<b>43,6</b>

**PRODUZIONE SCIENTIFICA Valutazione del Prof. ARNALDO SOLDANI**

<b>PRODUZIONE SCIENTIFICA</b>	<b>Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione</b>	<b>Congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di Professore universitario da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate</b>	<b>Rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica</b>	<b>Determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione</b>	<b>Eventuali indicatori per i settori nei quali ne è consolidato l'uso a livello internazionale di cui alla lett. e,) del comma 3 dell'art. 4 del DM</b>	<b>TOTALE</b>
A. Manzoni, Gli Sposi promessi	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
A. Manzoni, Fermo e Lucia	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
V. Sereni, La tentazione della prosa	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
G. Chiabrera, Maniere, Scherzi e canzonette	<b>1,5</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>3</b>
Come lavorava Manzoni	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,5</b>
What is authorial philology?	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,5</b>
Prime	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>0,5</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>2,5</b>

*Arnaldo Soldani*

annotazioni per l'edizione della «Chioma»						
Verità della storia e verità dell'arte. Sulla prima «Colonna infame»	1,5	1	0,5	0	0	3
L'anti-idillio di V. Sereni	1	1	0,5	0	0	2,5
L'anima nei piedi. Struttura e terzine nella raccolta di Rime tra '500 e '600	1,5	1	0,5	0	0	3
<b>Consistenza complessiva, della produzione scientifica, intensità e continuità temporale</b>						<b>15</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO</b>						<b>43</b>

*Giuseppe Polimeni*

**VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELLA Attività di Ricerca e della Produzione Scientifica**  
55,74

**Attività inerenti i compiti istituzionali, gestionali o organizzativi**

Compiti Istituzionali, Gestionali o organizzativi	Punteggi attribuiti dal prof. GIONTA	Punteggi attribuiti dal prof. BERISSO	Punteggi attribuiti dal prof. CELLA	Punteggi attribuiti dal prof. POLIMENI	Punteggi attribuiti dal prof. SOLDANI	TOTALE
<b>PUNTEGGIO</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>15</b>	<b>75</b>
<b>PUNTEGGIO MEDIO ATTRIBUITO (SOMMARE IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLE COLONNE 1, 2, 3, 4 e 5 E DIVIDERE PER 5)</b>	<b>15</b>					

**Punteggio totale conseguito (Attenzione:** La valutazione si intende positiva se il candidato consegue un punteggio almeno pari alla metà del massimo attribuito alla valutazione dell'attività di ricerca e una valutazione complessiva pari o superiore a 70/100)



90,74

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca e produzione scientifica, ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, esprime i seguenti giudizi individuali e collegiale:

**Motivato giudizio individuale:**

**1. Giudizio espresso dalla Prof.ssa DANIELA GIONTA**

Professore Associato (L-FIL-LET/13) dal 2015 presso l'Università di Parma, e precedentemente Ricercatore Universitario a t.d. dal 2008 nello stesso Ateneo, la Candidata presenta una attività didattica articolata e continuativa, tutta svolta all'interno del settore di appartenenza; è stata relatrice e correlatrice di numerose tesi di laurea (non specificate quelle come relatrice), e di 7 tesi di dottorato (Dottorato in Scienze filologico-letterarie storico-filosofiche e artistiche dell'Univ. di Parma, del quale fa parte dal 2013). È stata continuativamente impegnata nelle attività gestionali del suo Dipartimento, contribuendo efficacemente anche alla Terza Missione. Giulia Raboni è una specialista di Manzoni e di letteratura ottocentesca, ma le sue competenze si dispiegano dal Cinquecento alla contemporaneità, sempre nell'ottica della filologia d'autore. La sua ricerca è qualitativamente alta, e si caratterizza per solidità metodologica e innovatività dei risultati. Un serrato impegno scientifico le ha consentito di allestire, tra il 2006 e il 2012, due rigorose edizioni (in collab. con altri, ma con parti distinte), *Fermo e Lucia. Prima minuta 1821-23* e *Gli sposi promessi. Seconda minuta 1823-27*, oltre a numerosi contributi che ricostruiscono criticamente, sempre con acribia e sicurezza, la genesi dei 'Promessi sposi' e di 'Storia della colonna infame' (2015). Pregevole anche la 'bussola' di Carocci del 2017, dove si prende in esame l'insieme delle testimonianze, letterarie e documentarie dello scrittore ('Come lavorava Manzoni'). Come Principal Investigator sta portando avanti l'innovativo progetto del portale manzoniano (*Manzoni Online*), finanziato nei PRIN 2015 e 2017. Anche l'altro suo polo d'interesse, Vittorio Sereni e la letteratura contemporanea, è stato fruttuosamente coltivato, con l'edizione delle *Prose* (1998), ricostruite con metodologia rigorosa attraverso l'escussione ragionata delle carte d'autore; nella presente procedura la Candidata presenta anche un efficace specimen della sua tipologia di ricerca sulla poesia di Sereni, con il saggio 'L'anti-idillio', del 2015, che enuclea quale ipotesto del componimento «Solo vera è l'estate» l'«Infinito» leopardiano. L'arcata degli interessi della Candidata è ben estesa, e con risultati significativi anche sul piano della poesia cinque-seicentesca, analizzata sotto il profilo strutturale stilistico e tematico ('L'anima nei piedi', 2012), e alla fortunata produzione amorosa e alle 'Canzonette morali' di Gabriello Chiabrera, pubblicate in una corposa edizione critica nel 1998. La Prof.ssa Raboni appare, sotto ogni profilo, pienamente degna di ricoprire la posizione di Professore di ruolo di I fascia nel SC 10/F3, SSD L-FIL-LET/13 previsto dalla procedura in oggetto.

Giulia Raboni

**2. Giudizio espresso dal Prof. MARCO BERISSO**

La candidata, già a partire dall'anno 2007 come docente a contratto e poi sino ad oggi prima come RTD e poi come professore associato, ha svolto una consistente ed apprezzabile attività didattica, tenendo con continuità gli insegnamenti di Filologia italiana tanto nella laurea triennale in Lettere quanto in quella magistrale in Lettere classiche e moderne, affiancando a questo impegno ulteriori incarichi didattici in insegnamenti collegati sia all'area linguistica sia a quella storico-letteraria. La candidata ha inoltre coperto da ultimo per due successivi anni accademici il ruolo di Professeur invité presso l'Université de Lausanne. Ha seguito, come relatrice o correlatrice, 30 tesi di laurea sia triennali che magistrali. Fa parte del Collegio dei docenti del dottorato in Scienze filologico-letterarie storico-filosofiche e artistiche (già dottorato di Italianistica e Filologia romanza) dell'Università di Parma e per questo dottorato ha seguito come tutor sette tesi, di cui tre in cotutela con le Università di Lausanne e Fribourg. L'attività didattica appare pertanto ampia, continuata e del tutto pertinente al settore disciplinare e al macrosettore concorsuale della procedura in oggetto.

Per quel che riguarda l'attività di ricerca, la candidata è stata PI di due Prin (*Manzoni on line*:

carte, libri, edizioni, strumenti e Manzoni Online2: manoscritti e documenti inediti, tradizione e traduzioni) del tutto pertinenti al SSD L-FIL-LET/13. È stata inoltre coinvolta come responsabile di progetti di valorizzazione di materiali archivistici e letterari di area novecentesca da istituzioni rilevanti quali la Biblioteca Nazionale Braidense di Milano e l'Università di Pavia. Dal 1994 ad oggi ha partecipato ad una trentina di convegni nazionali e internazionali e ne ha organizzati sette, in collaborazione con altre colleghe e colleghi, presso l'Ateneo di afferenza. Nel 2007 ha ottenuto il Premio Internazionale Calabria per la sua edizione del *Fermo e Lucia*. L'attività di ricerca della candidata si presenta quindi come caratterizzata da un continuato coinvolgimento attivo e restituisce l'immagine di un alto profilo scientifico.

Le dieci pubblicazioni presentate si suddividono in sei monografie (tre delle quali in collaborazione, con esplicita indicazione delle sezioni attribuibili alla candidata), tre articoli su riviste in fascia A e un contributo in volume. Questa produzione scientifica si distribuisce con buona continuità dal 1998 ad oggi ed è apparsa in sedi editoriali nazionali e internazionali di grandissimo prestigio. Il polo di attenzione principale attorno a cui verte il lavoro della candidata è indubbiamente Manzoni, oggetto appunto anche dei due Prin da lei coordinati: in questo senso andranno sottolineate le due edizioni critiche (in collaborazione) degli *Sposi promessi* e del *Fermo e Lucia* (nn. 1 e 2), l'articolo (n. 8) sulla *Storia della Colonna infame* (di cui la candidata sta peraltro allestendo un'edizione commentata) e il volumetto di alta divulgazione sulle carte e gli archivi dello scrittore (n. 5). In tutti questi lavori il rigore metodologico e l'acume interpretativo (che permettono alla candidata di dirimere situazioni di famigerata complessità come quelle relative alle metamorfosi subite dal romanzo manzoniano prima di giungere alla sua definitiva configurazione) si uniscono ad una sensibilità di lettura non comune (penso in particolare alle considerazioni in merito al travagliato iter redazionale della *Colonna infame*). Altro autore centrale negli interessi della candidata è Vittorio Sereni, a cui è dedicata l'edizione critica integrale delle prose 'creative' (n. 3) ed un'attenta analisi del formarsi di *Diario d'Algeria* (n. 9), dove di nuovo il dato filologico è messo in continuo rapporto con la lettura interpretativa. L'insieme sin qui esposto (a cui si deve aggiungere per pertinenza il contributo foscoliano n. 7) va iscritto, come evidente, nell'ambito di quella filologia d'autore per cui la candidata ha redatto, in collaborazione con Paola Italia, un fortunato ed utilissimo manuale (il primo in assoluto) di cui viene qui presentata la recentissima edizione in inglese (n. 6). Infine, l'edizione critica di Chiabrera (n. 4) e il contributo sugli elementi di innovazione strutturale e metrica presenti nelle *Rime* 1602 di Marino (n. 10) delimitano un campo di interesse per la produzione lirica secentesca che affiora con continuità a fianco degli altri filoni sin qui indicati. Nel complesso la produzione della candidata appare dotata di altissimo livello scientifico, di sicura competenza metodologica, applicata ad ambiti cronologici diversificati e sempre pienamente pertinente al settore scientifico-disciplinare oggetto della procedura.

Per quanto riguarda, infine, i compiti istituzionali e gestionali, la candidata è stata prima responsabile AQ del corso di studio in Lettere e poi suo Presidente, responsabile dei tirocini per il medesimo corso di studio e, da quest'anno, delegata del Direttore di Dipartimento per la Qualità della Ricerca e della Terza Missione. Si tratta quindi di un impegno consistente e continuativo, spesso in posizioni apicali, che dev'essere dunque valutato molto positivamente. Nel complesso ritengo che la candidata dimostri un profilo di assoluta eccellenza didattica, scientifica e gestionale e sia perciò del tutto adatta a ricoprire il ruolo di professore ordinario messo a concorso.

### 3. Giudizio espresso dal Prof. ROBERTA CELLA

Giulia Raboni, ricercatore dal 2008 e professore associato dal 2015 (in possesso dell'abilitazione alla prima fascia dal 2017), ha svolto ininterrotta e intensa attività didattica (fino a 24 cfu all'anno) negli insegnamenti che fanno capo al S.C. 10/F3 dall'a.a. 2008/2009 ad oggi, e già prima come docente a contratto nell'anno 2007, in CdS sia triennali sia magistrali; è da segnalare l'impegno nel dottorato di ricerca, per il quale in relativamente pochi anni ha svolto il ruolo di tutore di ben 7 tesi dottorali, 3 delle quali in cotutela. All'attività didattica istituzionale negli ultimi due aa.aa. la prof.ssa Raboni ha sommato gli incarichi di insegnamento all'Università di Losanna (CH).

L'attività di ricerca è costante e dispiegata in più ambiti, come si rileva dalla serie di

*Giulia Raboni*

partecipazioni su invito a convegni nazionali e internazionali (dal 1994 ad oggi) nonché dall'organizzazione di seminari e giornate di studio; l'attitudine all'organizzazione e alla gestione di progetti di alto profilo è comprovata dalla responsabilità scientifica del progetto "Valorizzazione degli archivi della cultura letteraria del Novecento" (2005-2007) e soprattutto dal ruolo di coordinatore nazionale dei progetti PRIN "Manzoni on line" (2017-2020) e "Manzoni Online 2" (2020-). La prof.ssa Raboni è inoltre membro del Comitato direttivo della rivista di fascia A "Filologia italiana" e della collana "Filologia d'autore" (Carocci editore), e del comitato scientifico di varie riviste e associazioni che operano nel campo della filologia della letteratura.

Di assoluto rilievo sono poi la continuità, la quantità, la diversificazione tipologica e tematica e la qualità della produzione scientifica della prof.ssa Raboni, incentrata sulla filologia d'autore otto-novecentesca (con consistenti puntate cinque-seicentesche), tutta pienamente pertinente al settore scientifico-disciplinare e apparsa in sedi editoriali di spicco. Eccellenti e di grande impatto sugli studi, tanto per l'importanza dei testi e degli autori che ne sono oggetto quanto per il rigore metodologico con cui sono condotte, sono le edizioni critiche: quella delle *Maniere*, degli *Scherzi* e delle *Canzonette morali* di Chiabrera (1998, n. 4), corredata da un ricco commento, quella delle prose di Vittorio Sereni (1998, n. 3), autore al quale Giulia Raboni si è proficuamente (come dimostra anche il lungo articolo sulla genesi della prima edizione del *Diario d'Algeria*, n. 9) e lungamente dedicata (si vedano, nel curriculum, le relative pubblicazioni non presentate), e soprattutto le edizioni critiche manzoniane (2006, 2012, nn. 1, 2). La lunga frequentazione degli autografi di Manzoni ha fruttato anche la convincente proposta di nuova datazione della prima redazione della *Colonna infame* (2015, n. 8) e il volume di sintesi sul metodo di lavoro dell'autore (*Come lavorava Manzoni*, 2017, n. 5); al metodo della filologia d'autore è dedicato il volume, in collaborazione con Paola Italia, presentato nella traduzione in inglese del 2021 (n. 6) dell'edizione italiana del 2010. Il più recente lavoro preparatorio alla nuova edizione della *Chioma di Berenice* (2017, n. 7) lascia intendere importanti sviluppi editoriali nel prossimo futuro; e lo studio sulla struttura delle raccolte poetiche seicentesche (n. 10) mostra sensibilità per la storia e le forme dei generi letterari.

All'intensa e rimarchevolissima attività di ricerca la prof.ssa Raboni ha affiancato, negli ultimi anni, una buona quantità di incarichi istituzionali, tra i quali la presidenza del CdS in Lettere (2017-2020) e la delega dipartimentale alla Qualità della ricerca e della terza missione.

Per tali motivi la prof.ssa Giulia Raboni è del tutto degna di ricoprire il ruolo di Professore di I fascia richiesto dal bando in oggetto.

#### 4. Giudizio espresso dal Prof. GIUSEPPE POLIMENI

Giulia Raboni mostra un profilo di ricerca di altissimo livello, sia sul piano degli incarichi di ricerca e della responsabilità scientifica di progetti di rilevante interesse nazionale (si vedano in particolare i due PRIN di argomento manzoniano), sia sul piano dello scavo filologico-critico confluito nelle edizioni e nei saggi di studio. I due livelli dell'indagine risultano pienamente dialoganti in un'articolata definizione degli obiettivi e delle fasi del lavoro, dimostrando un'indiscutibile maturità scientifica e la capacità di adeguare gli strumenti critici della tradizione alle più aggiornate soluzioni (sia digitali, sia on line).

L'ambito degli studi e le proposte editoriali spaziano su tutta la tradizione italiana: Giulia Raboni dimostra un'ottima capacità di adattare il metodo al testo e all'argomento, trovando soluzioni sempre efficaci nella resa effettiva del lavoro d'autore e nella profondità interpretativa che ne è presupposto. Questo aspetto è integrato da uno sguardo critico sul metodo, che arricchisce e rende ancor più affidabili le conoscenze raggiunte.

I risultati della ricerca di Giulia Raboni appaiono sul Manzoni, come sugli altri autori considerati (in secoli e in generi diversi), significativamente innovativi. Risultano perciò molto rilevanti in questo senso i contributi concreti all'edizione dei testi manzoniani (si pensi in particolare al *Fermo e Lucia* e agli *Sposi promessi*), così come la revisione di giudizi e di proposte editoriali precedenti, sempre sostenuti da un'attenta indagine di fonti, di fasi di lavoro e di materiali.

Complessivamente il lavoro di ricerca dimostra una significativa continuità e una costanza di indagine che negli anni definisce il profilo di una studiosa eccellente, dai cui contributi l'indagine critica può e deve acquisire risultati e metodo.

Giuseppe Polimeni

Sotto il profilo didattico Giulia Raboni mostra un lavoro condotto per anni con coerenza rispetto al settore disciplinare L-FIL-LET/13, con pregevoli occasioni didattiche nel contiguo ambito del settore L-Fil-LET/12.

Di alto livello è anche l'attività gestionale, che su vari fronti attesta un'ampia, partecipe e continuata collaborazione al lavoro degli organi collegiali, in una prospettiva sempre attenta alla didattica e alle ragioni della ricerca.

La Prof.ssa Raboni appare senz'altro degna di ricoprire la posizione messa a bando dalla procedura in oggetto.

##### **5. Giudizio espresso dal Prof. ARNALDO SOLDANI**

Giulia Raboni, dottore di ricerca in Scienze Letterarie (Università di Pavia, 1996), dal 2008 presta servizio presso l'Università di Parma, prima come Ricercatore universitario a tempo determinato (2008-2015), quindi come Professore associato per il SSD L-FIL-LET/13 (dal 2015 ad oggi). Nel 2017 ha conseguito l'Abilitazione scientifica nazionale di prima fascia per il SC 10/F3 – Linguistica e filologia italiana.

Presso l'Università di Parma la candidata ha svolto regolare attività didattica in insegnamenti sempre inerenti al SSD di afferenza, e in particolare ha tenuto in modo continuativo l'insegnamento di Filologia italiana (dal 2008 ad oggi). In questa veste ha seguito un numero elevato di tesi sia triennali, sia magistrali, sia di dottorato (anche in cotutela internazionale). Inoltre, dal 2020 è titolare di contratti di insegnamento di Letteratura moderna e contemporanea e di Filologia italiana presso l'Université de Lausanne (CH).

Nell'ambito della ricerca, Giulia Raboni si è distinta anzitutto per la responsabilità scientifica, come coordinatore nazionale, di due progetti PRIN (2017, 2020), entrambi incentrati sulla realizzazione del portale *Manzoni Online*, che raccoglie il corpus manzoniano di carte, volumi e opere, editi e inediti. Sempre in ambito manzoniano, si segnala la responsabilità dell'edizione della *Seconda minuta dei Promessi sposi* per il Centro Nazionale di Studi Manzoni (2006-2012), nonché il conseguimento del Premio Internazionale Calabria per l'edizione critica del *Fermo e Lucia* (2007, con B. Colli e P. Italia). Ha inoltre assunto la responsabilità del riordino di fondi novecenteschi (Lalla Romano, 2005; Valorizzazione degli archivi della cultura letteraria del Novecento, 2005-2007). Ha partecipato come relatrice a un numero elevato di convegni e all'organizzazione di un numero considerevole di essi.

L'insieme della produzione scientifica della candidata evidenzia marcati tratti di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza, risponde pienamente al profilo di un professore ordinario del SSD, ed è apparsa in sedi editoriali di assoluto rilievo e di ampia diffusione presso la comunità scientifica di riferimento, come risulta dalla determinazione analitica dei punteggi assegnati a ciascuna pubblicazione.

Giulia Raboni si è occupata in modo continuativo di alcuni classici di primaria importanza della letteratura italiana: Chiabrera (n. 4 delle pubblicazioni presentate al concorso), Manzoni (nn. 1, 2, 5, 8), Sereni (nn. 3, 9), con edizioni critiche e commentate di altissimo livello scientifico che con acribia e passione intellettuale hanno fissato i testi e ne hanno definito le strutture interne. Ma i suoi interessi si sono estesi anche ad altri autori fondamentali quali Boiardo, Folengo, Tasso, Foscolo (n. 7), Leopardi, e si sono indirizzati ad altre linee della ricerca filologica: l'edizione di carteggi, l'analisi e catalogazione di fondi d'archivio, la metrica dei testi in versi (n. 10), la riflessione metodologica (n. 6). Si valuta con particolare apprezzamento anche l'estensione cronologica degli interessi scientifici della candidata, che testimonia un saldo dominio della tradizione italiana nei suoi snodi cruciali (dal Rinascimento alla contemporaneità).

In conclusione, la candidata presenta un profilo scientifico di eccellenza, che si giudica del tutto congruo con la posizione messa a concorso.

##### **Motivato giudizio collegiale:**

La Commissione all'unanimità esprime il seguente giudizio:

La Candidata, che si è distinta per una consistente ed apprezzabile attività didattica svolta nel

settore L-FIL-LET/13 e per una continuativa partecipazione all'attività gestionale del suo Dipartimento, presenta un profilo scientifico di eccellenza, coniugato all'attitudine all'organizzazione e alla gestione di progetti di alto livello. L'insieme della produzione di Giulia Raboni, che si estende dal Cinquecento alla contemporaneità, si segnala per continuità, quantità, diversificazione tipologica e tematica, ed evidenza marcati tratti di originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: è apparsa in sedi editoriali di assoluto rilievo e di ampia diffusione presso la comunità scientifica di riferimento. La Prof.ssa Raboni appare, sotto ogni profilo, del tutto degna di ricoprire la posizione di Professore di ruolo di I fascia nel SC 10/F3, SSD L-FIL-LET/13 previsto dalla procedura in oggetto.

La Commissione, dopo aver attribuito i punteggi in relazione alla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alla attività di ricerca scientifica e ai compiti istituzionali, gestionali o organizzativi, nonché dopo aver espresso i giudizi individuali e collegiali, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, dichiara che la candidata valutata positivamente per ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, presso il **Dipartimento di Discipline umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali**, per il **settore concorsuale 10/F3, settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/13** risulta essere la Prof. **Giulia Raboni**.

La Commissione, alle ore 17.15, dichiara conclusi i lavori.

Il Segretario firma su ogni singola pagina anche la Relazione finale, prima di inviarla al Presidente, che inoltra il Secondo verbale e la Relazione finale al Responsabile del Procedimento Amministrativo: Dott.ssa Scapuzzi Marina – Responsabile dell'Unità Organizzativa (UO) Amministrazione Personale Docente – Area Dirigenziale Personale e Organizzazione dell'Università degli Studi di Parma, per gli adempimenti di competenza.

**Milano, 28 giugno 2021**

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Commissione

Prof. Giuseppe Polimeni

(Segretario)

